

Allegato c Bando accreditamento

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

AMBITO DISTRETTUALE BASSO SEBINO

Comuni di:

Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo.

LINEE GUIDA PER:

**ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI EROGATORI
DI PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ**

EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

LINEE GUIDA PER:

ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI EROGATORI DI PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

Premessa

L'Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino, che comprende i comuni di Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo, ha programmato per il periodo di validità del Piano di Zona 2018-2020 di erogare i servizi per la domiciliarità attraverso l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori; la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ente capofila per la gestione dal Piano di Zona Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino 2018-2020, attua le procedure inerenti l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori di servizi per la domiciliarità per l'erogazione di voucher nei Comuni deleganti il servizio.

L'accREDITAMENTO rappresenta l'attestazione delle capacità del soggetto, tecniche e di qualità, di operare in un dato contesto pertanto, nello specifico dell'accREDITAMENTO di soggetti erogatori di servizi socio assistenziali per soggetti fragili nell'ambito della domiciliarità per i Comuni Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino, tale riconoscimento vuole essere una garanzia per le persone che, sia attraverso titoli di acquisto (voucher sociali) rilasciati da soggetto pubblico, Comunità Montana Laghi Bergamaschi, sia direttamente, si rivolgono a tali soggetti per l'acquisizione delle prestazioni oggetto di accREDITAMENTO.

Alla luce di quanto previsto nel Piano di Zona Ambito Basso Sebino 2018-2020 e nei regolamenti di Ambito in essere, si intendono definire linee guida di riferimento per:

- A)** l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori di servizi a supporto della domiciliarità a favore di soggetti fragili residenti nei Comuni deleganti la gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino,
- B)** la concessione di titoli di acquisto di servizi a supporto della domiciliarità in regime di accREDITAMENTO (voucher/buoni sociali).

I) ACCREDITAMENTO E ISTITUZIONE ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI PER SEZIONE DOMICILIARITÀ'

Finalità

Mediante il sistema dell'accREDITAMENTO e del voucher sociale i comuni dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino si propongono di:

- dare continuità all'erogazione dei servizi per la domiciliarità ottimizzando l'offerta e semplificando il sistema di accesso, anche tramite la richiesta di maggiore flessibilità nell'erogazione delle prestazioni previste nonché la verifica dell'appropriatezza e della qualità;
- riconoscere il ruolo attivo del cittadino-utente supportandone l'autonomia nella scelta del soggetto erogatore nonché nella definizione degli interventi ed aspetti operativi previsti dal Progetto Personalizzato.

Si evidenzia inoltre il bisogno di coordinare quanto più possibile i voucher di intervento domiciliare socio-sanitario erogati dagli Ambiti Distrettuali con i voucher socio-sanitari di intervento ADI e con ogni altro intervento che Regione Lombardia intende attivare a sostegno della domiciliarità, pertanto verrà adottato il seguente dispositivo incentivante: istituzione di apposita sezione nell'albo redatto dall'Ambito distrettuale dove si evidenzia anche con chiarezza grafica la sezione degli enti accREDITATI che sono accREDITATI anche per gli interventi ADI nel territorio distretto area est Bergamo.

II) VOUCHER/BUONI SOCIALE PER LA DOMICILIARITÀ

Definizione

Il voucher/buono sociale per la domiciliarità è uno strumento volto a favorire lo sviluppo della domiciliarità e la permanenza dell'utente nel proprio contesto di vita attraverso l'acquisizione di prestazioni di natura socio-assistenziale e di supporto, a completamento della gamma di opportunità a disposizione dei soggetti fragili totalmente o in prevalenza a carico della rete familiare e/o informale.

Il Voucher/buono può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- di lunga durata, volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto,
- temporanei, in risposta ad un bisogno definito nel tempo,
- integrativi o complementari ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

Le prestazioni previste dal *voucher sociale per la domiciliarità* possono essere erogate direttamente al domicilio dell'utente o presso contesti extradomiciliari, in questo secondo caso con lo scopo di sopperire ad alcune carenze sociali ed ambientali dell'ambiente domestico che, se pur ancora accidentato, non presenta le caratteristiche strutturali ed organizzative compatibili con le necessità del soggetto.

Il voucher/buono sociale per la domiciliarità

Obiettivi

1. la prevenzione di situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio di emarginazione,
2. il mantenimento e il sostegno della persona nel proprio contesto di vita, nonché il supporto delle famiglie che assistono un soggetto fragile, limitando il ricorso all'istituzionalizzazione permanente alle sole situazioni nelle quali i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente soddisfatti a domicilio, per la valenza socio – sanitaria degli stessi.

Finalità del sistema di voucher sociali per la domiciliarità

Il sistema dei voucher sociali per la domiciliarità si inserisce nella logica di favorire l'accesso a prestazioni e servizi, erogati da soggetti accreditati, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore interventi ed aspetti operativi inerenti l'erogazione del servizio previsto dal voucher.

Destinatari

Gli interventi previsti possono essere richiesti da persone residenti nei comuni dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino deleganti il servizio alla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, in particolare:

1. soggetti in condizione di fragilità che necessitano di interventi di natura socio-assistenziale e di supporto, finalizzati a facilitarne e sostenerne la permanenza a domicilio,
2. famiglie e/o caregivers impegnati nell'accudimento di soggetti fragili che necessitano di essere sostenuti e/o sollevati dall'impegno di cura.

Hanno accesso agli interventi tramite *voucher sociale per la domiciliarità* i soggetti fragili soli o con una rete sociale incapace, per carenze quantitative – qualitative proprie, di affrontare anche solo in parte le necessità assistenziali dell'utente.

Procedure di accesso ai servizi domiciliari tramite erogazione di voucher/buono sociale

Modalità di presentazione della domanda

Il Voucher Sociale è uno strumento per l'acquisizione di servizi e prestazioni erogate in regime di accreditamento da parte dell'ambito, pertanto deve essere richiesto dall'interessato, o da suoi familiari o altri soggetti che lo rappresentino, al servizio sociale presso il proprio comune di residenza.

La domanda potrà riguardare la richiesta di servizi solo per l'anno solare in cui viene presentata, dovrà essere predisposta su apposito modulo ed essere corredata:

- dalla documentazione ritenuta utile alla valutazione della situazione del soggetto,
- dalla documentazione attestante il reddito ISEE certificato, in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

Tempi di accesso

Le domande andranno presentate al bisogno; l'accesso alla prestazione avverrà, previa valutazione da parte degli operatori competenti, per il tempo definito nel progetto.

Criteri per l'ammissione al voucher sociale

La condizione di fragilità del soggetto, nonché la presenza di bisogni di carattere socio-assistenziale, costituiscono prerequisito per l'ammissione al Voucher, a prescindere dall'età e dall'appartenenza ad una precisa categoria.

Non verranno valutati, ai fini dell'assegnazione del Voucher Sociale, bisogni di carattere sanitario.

Elementi che concorrono alla definizione della fragilità del richiedente e che costituiscono requisiti per l'ammissione:

- a) la presenza del bisogno di aiuto, di cura o di assistenza nelle necessità primarie della vita quotidiana, sia in conseguenza di un evento patologico invalidante, che a seguito di una perdita di autonomia legata all'evolversi della situazione personale del soggetto (es. solitudine connessa all'età avanzata, presenza di limitazioni funzionali,);
- b) l'assenza o la fragilità della rete familiare e sociale di riferimento, aspetti che influiscono sulle capacità del soggetto di trovare in autonomia risposte adeguate alle sue necessità o comunque di vedere soddisfatti i bisogni tipici della propria fase di vita;
- c) il mantenimento al domicilio del soggetto.

È fatto obbligo ai soggetti fruitori di dare comunicazione immediata del venir meno di uno dei suddetti requisiti.

L'emissione di un voucher sociale **comporta per il richiedente la compartecipazione economica al valore dello stesso, per un importo determinato sulla base della situazione reddituale ISEE del richiedente.**

Nel caso in cui il reddito dell'utente comporti l'attribuzione a suo totale carico dell'importo relativo al valore del voucher, non verrà emesso il voucher bensì potrà essere rilasciata certificazione di fragilità da parte del servizio sociale competente, consentendo in tal modo all'interessato o ad una sua figura di riferimento di acquistare direttamente la prestazione da una delle ditte accreditate dall'Ambito e scelta dall'utente, alle condizioni e costi pari a quelli previsti nell'accreditamento.

Valutazione della domanda e formulazione del Progetto Personalizzato

L'assistente sociale di ambito o del comune di residenza del richiedente, raccolta la domanda e acquisite le informazioni/documenti di cui al precedente paragrafo "Modalità di presentazione della domanda", predisporrà un *Progetto Personalizzato*, all'interno del quale verranno indicati:

- dati anagrafici del richiedente;
- condizione generale del richiedente con particolare attenzione ai suoi bisogni e alle sue capacità residue/ risorse che determineranno il suo livello di coinvolgimento nella realizzazione del progetto;
- analisi della rete familiare, sociale e informale di riferimento dell'utente con particolare attenzione alle potenzialità/carenze quali - quantitative ed all'eventuale livello di coinvolgimento nella realizzazione del progetto;
- finalità e obiettivi del voucher;
- proposta operativa: attività e prestazioni da erogare, interventi necessari, durata dell'intervento, tempi di verifica, ...
- entità del voucher sociale, esplicitando gli impegni economici a carico del comune di residenza dell'utente o dell'Ambito e quelli a carico del beneficiario del servizio determinato sulla base della certificazione ISEE presentata;
- compiti/doveri del beneficiario del voucher e/o della sua famiglia.

Sulla base del *Progetto Personalizzato* l'assistente sociale competente proporrà l'erogazione del voucher sociale, che avverrà previa autorizzazione del Comune di residenza del richiedente e controfirmato dal Responsabile di ambito al quale spetta, per quanto di competenza, il monitoraggio e la verifica della coerenza dei voucher concessi con le risorse disponibili; l'assistente sociale segnalerà inoltre eventuali necessità di incremento delle risorse.

Il voucher dovrà essere sottoscritto, per accettazione degli impegni che comporta, da parte:

- del richiedente o della sua famiglia,
- dell'assistente sociale competente,
- del responsabile del servizio, previa autorizzazione del comune di residenza del richiedente

e successivamente

- dal soggetto accreditato scelto dal beneficiario.

Il beneficiario del voucher e/o la sua famiglia, previa acquisizione del voucher sociale e dell'elenco dei soggetti accreditati, si rivolge direttamente ad uno di questi concordando le modalità organizzative per l'acquisizione dei servizi previsti dal Progetto Personalizzato, concorderà pertanto: tempi, orari e modalità organizzative per la realizzazione della/e prestazione/i voucherizzate. Nell'accordo tra beneficiario e ditta accreditata non potranno essere modificate: la tipologia e le caratteristiche della/e prestazione/i riconosciuta/e, la professionalità prevista per la sua realizzazione, il costo complessivo e la durata del voucher medesimo.

L'ente accreditato si impegna ad attivare l'intervento previsto dal voucher presso il domicilio **entro 3 giorni** dalla ricezione della comunicazione del beneficiario.

Le assistenti sociali, qualora lo ritengano necessario, esplicheranno nel PAI e nel voucher i vincoli significati di tempo nell'erogazione settimanale del voucher.

Qualora l'interessato decida di rivolgersi ad un nuovo soggetto accreditato prima dell'esaurimento del Voucher, ne darà comunicazione all'erogatore inizialmente prescelto che a sua volta rilascerà all'utente e, per conoscenza all'ufficio di piano o al comune competente, lo stato del voucher con l'indicazione delle prestazioni ancora esigibili.

Il nuovo soggetto prescelto dall'assistito, dovrà sottoscrivere il voucher presentato dall'utente e trasmetterne copia all'ufficio di piano o al comune competente.

L'Assistente Sociale competente valuterà, in base all'evoluzione della situazione e ai bisogni dell'utente, eventuali interruzioni, sospensione o proroghe del Progetto Personalizzato e conseguentemente del Voucher, condividendo ciò con il beneficiario e la sua famiglia e informando il responsabile del servizio a livello di ambito o di comune.

Qualora l'utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme con quanto previsto dal voucher sociale assegnatogli e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione al Servizio Sociale competente, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al soggetto accreditato.

Il beneficiario e/o la sua famiglia, nel caso di cancellazione dell'accreditato dall'Albo dell'Ambito Basso Sebino, deve riceverne tempestiva comunicazione, in modo da poter effettuare una nuova scelta tra gli altri soggetti accreditati ed aver garantita la realizzazione dell'intervento.

Erogazione del voucher

Il voucher sociale verrà rilasciato dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'Ambito Distrettuale Monte Bronzone Basso Sebino all'utente o alla sua famiglia/caregiver, questi si rivolgerà al soggetto accreditato scelto per l'ottenimento della prestazione prevista.

Verranno erogati solo i Voucher relativi a prestazioni per le quali siano stati individuati soggetti accreditati, mediante apposito avviso; in mancanza di soggetti accreditati non verranno erogati Voucher.

Valore e durata

Il valore del Voucher sociale sarà determinato sulla base di quanto previsto dal progetto: tipologia di prestazione, durata, rimborsi chilometrici dove previsti.

Il voucher sociale verrà erogato per tempi definiti, pertanto:

- verrà stabilita la data di inizio e di conclusione,
- la durata non potrà essere a scavalco di più anni solari,
- potrà essere modificato o prorogato, previa valutazione e proposta da parte del servizio sociale competente,
- potrà essere interrotto sia su scelta del fruitore che a seguito di valutazione del servizio sociale competente,
- dovrà avere una durata inferiore o al massimo pari a quella riportata nella certificazione ISEE presentata in fase di richiesta.

Allo scadere del voucher, qualora dovessero permanere le condizioni di fragilità che hanno determinato il suo distacco, sarà cura dell'interessato o della sua rete di riferimento ripresentare domanda al servizio sociale competente, producendo certificazione ISEE in corso di validità.

Qualora il beneficiario del voucher o un suo familiare ritenessero opportuno concludere l'intervento prima della data prevista, per motivi diversi quali: superamento della condizione di bisogno, orientamento verso altri servizi, rinuncia al servizio da parte dell'interessato, ne daranno comunicazione scritta e motivata all'assistente sociale competente e al soggetto accreditato scelto per l'erogazione della/e prestazione/i riconosciute.

Nel caso, invece, in cui l'assistente sociale competente rilevi il venir meno dei presupposti/requisiti necessari per l'erogazione del voucher sociale: superamento della condizione di bisogno, orientamento verso altri servizi, mancanza di requisiti, sarà suo compito curare la dimissione dal servizio, rendendone partecipe l'interessato e/o la

sua famiglia/caregiver, informandone formalmente il soggetto accreditato scelto nonché il responsabile a livello di ambito o comunale.

Decadenza e condizioni di incompatibilità

Il mancato versamento di quanto dovuto a titolo di compartecipazione da parte del beneficiario o della sua famiglia/caregiver comporta la decadenza dal servizio.

Il voucher sociale per la domiciliarità è incompatibile con l'attivazione di percorsi assistenziali in regime residenziale permanente, è invece ammissibile l'attivazione di percorsi in regime residenziale temporaneo e semiresidenziale.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'assistente sociale competente ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al voucher.

Elenco dei soggetti erogatori, beneficiari e lista d'attesa

L'elenco dei soggetti erogatori del voucher verrà formato da parte dell'U.d.P, che si occuperà di aggiornarlo periodicamente, in base alle nuove domande pervenute ed ammesse,.

L'albo sarà strutturato in due sezioni: soggetti ammessi che sono accreditati anche per i voucher servizio ADI

Sezione soggetti ammessi che non sono accreditati per il servizio ADI

Questo per rendere più facilmente comprensibile da parte del beneficiario le potenzialità di raccordo con il sistema socio-sanitario dell'ente accreditato.

Qualora non vi siano sufficienti risorse per rispondere a tutte le domande dei cittadini, verrà predisposta una lista d'attesa, informandone oltre ai soggetti interessati i responsabili di servizio comunali e/o di ambito.

Interventi e prestazioni acquisibili mediante voucher/buono sociale per la domiciliarità

Sono acquisibili tramite il voucher sociale i seguenti interventi:

A) Assistenza domiciliare rivolta a soggetti fragili (SAD e SADH) e interventi di sollievo

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovranno essere garantite dal lunedì al sabato nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel *Progetto Personalizzato*, sia al domicilio dell'utente che in contesti extradomiciliari purchè venga perseguita la finalità del mantenimento a domicilio del soggetto.

Di norma gli accessi saranno di n. 60 minuti oppure, eccezionalmente, di 30 minuti o loro multipli.

Per soggetti fragili che necessitano di interventi complessi ed integrati, inseriti in contesti abitativi ed ambientali inadeguati (es. presenza di barriere architettoniche, inadeguatezza degli ausili e/o dell'abitazione, isolamento abitativo,...), privi di una rete familiare e /o informale in grado di far fronte alle necessità dal soggetto, le prestazioni specifiche di cui necessitano potranno essere realizzate anche in contesti e strutture socio- assistenziali diurne attrezzate o residenziali.

In quest'ultimo caso potranno essere previsti interventi in regime residenziale anche solo per coprire eventuali bisogni socio-assistenziali notturni (fascia oraria prevista dalle 19.00 alle 8.00). In caso di attivazione notturna il valore orario del voucher riconosciuto al pattante sarà maggiorato del + 15%.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- aiuto alla persona nella cura di sé e/o del proprio ambiente di vita: cura e igiene personale, bagno assistito, somministrazione dei pasti, postura e mobilitazione in base alle limitazioni funzionali, controllo - monitoraggio e corretta assunzione dei farmaci;
- riordino casa e cambio biancheria, spesa e commissioni esterne, aiuto nella preparazione dei pasti,...
- interventi atti a promuovere uno stile di vita salubre,
- aiuto nel pianificare l'organizzazione domestica in funzione dell'autonomia e delle capacità del soggetto destinatario dell'intervento,
- aiuto alla famiglia nella cura del soggetto fragile affiancando, sollevando e sostituendo, anche temporaneamente, le famiglie nell'impegno di cura quotidiana;
- interventi volti a favorire il mantenimento e/o lo sviluppo delle capacità relazionali tramite l'affiancamento nei momenti di partecipazione ad iniziative socializzanti, ricreative, educative, riabilitative o di aggregazione secondo quanto previsto dal Progetto Personalizzato (es. affiancamento nella frequenza di centri diurni e di attività di animazione e socializzazione organizzate a livello territoriale,...)
- sostegno e ascolto del soggetto, nonché di chi cura ed assiste,
- osservazione del contesto di vita per acquisire elementi utili alla realizzazione dell'intervento
- altri servizi o prestazioni tutelari erogabili al domicilio dell'utente o in contesti non domiciliari quali le strutture socio - assistenziali residenziali o diurne attrezzate nelle quali l'utente potrà soggiornare qualche ora,

mezza giornata, una giornata intera, la notte o continuativamente per un periodo massimo di 15 giorni. Nel caso di un soggiorno continuativo il voucher verrà dimensionato sulla base dei servizi previsti nel Progetto Personalizzato che la persona acquisirà in regime residenziale per il massimo di 15 giorni.

L'ente accreditato si impegna ad elaborare rendicontazione oraria e fatturazione separate dei voucher/buoni sollievo.

B) *interventi di supporto domiciliare a nuclei familiari con minori*

- Interventi di supporto domiciliare ai familiari dei minori: monitoraggio dei compiti di cura domestica, affiancamento nella gestione del domicilio (fare le spese, predisporre pasti,...)
- attività di socializzazione e ricreative per minori e persone disabili da svolgersi a domicilio o presso strutture individuate in base alle esigenze emerse dalla valutazione sociale,

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovranno essere garantite dal lunedì al sabato nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, sia al domicilio che in altri contesti sulla base di quanto previsto nel *Progetto Personalizzato*.

Di norma gli accessi saranno di n. 60 minuti oppure, eccezionalmente, di 30 minuti o loro multipli.

Personale

Personale addetto

Per la realizzazione delle prestazioni voucherizzate si individuano le seguenti figure:

Prestazioni	Figura prevista
A: Assistenza domiciliare rivolta a soggetti fragili (SAD e SADH) e interventi sollievo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA), ▪ Operatore Socio Sanitario (OSS)
B: Interventi a nuclei fragili con minori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) o Operatore Socio Sanitario (OSS) con comprovata esperienza di almeno 3 anni nel curriculum personale di interventi in nuclei familiari con minori In alternativa ▪ Educatore professionale

È compito del soggetto accreditato garantire il coordinamento del personale che realizza le singole prestazioni ed informare l'Ufficio di Piano circa l'andamento degli interventi ed eventuali significative variazioni, mediante raccordo almeno a cadenza mensile con l'assistente sociale/ operatore competente sul caso o con il referente di area a livello di ambito.

L'erogatore inoltre avrà cura di trasmettere all'ambito la seguente documentazione:

- Schede presenze corredate alla fattura
- Relazione annuale andamento prestazioni, corredata di analisi dei questionari di rilevazione del grado di soddisfazione compilati da ogni singolo utente

L'erogatore dovrà garantire esclusivamente le prestazioni previste nel voucher, eventuali altre prestazioni erogate rimarranno a carico del soggetto accreditato.

Comuni presso i quali erogare l'intervento

Ad oggi i Comuni che delegano gli interventi alla domiciliarità all'ente capofila dell'ambito Comunità Montana Laghi Bergamaschi e per i quali i soggetti erogatori dovranno garantire le prestazioni voucherizzate sono come da tabella:

Prestazioni	Comuni presso i quali garantire erogazione voucher
A: Assistenza domiciliare rivolta a soggetti fragili (SAD e SADH) e interventi sollievo B: Interventi a nuclei fragili con minori	Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo

Qualora i Comuni che ad oggi gestiscono gli interventi di sostegno alla domiciliarità in maniera autonoma decidessero di conferire la delega alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, adotteranno le condizioni esposte nel presente documento.

I soggetti erogatori, che costituiranno l'albo dei soggetti accreditati per voucher di sostegno alla domiciliarità nell'ambito del Basso Sabino, dovranno garantire le medesime condizioni per i Comuni che subentreranno e per i cittadini ivi residenti.

Impegni

Impegni del beneficiario

Il beneficiario del voucher e/o i soggetti tenuti per legge sono chiamati a concorrere al valore complessivo della prestazione, che acquisirà attraverso il voucher sociale, sulla base dei parametri stabiliti dai Comuni e dall'Ambito.

In fase di presentazione della domanda il soggetto verrà informato da parte dell'assistente sociale competente dell'impegno economico previsto a suo carico nel caso di distacco del voucher, nonché di tutte le procedure inerenti alla determinazione e versamento del dovuto (modalità, tempi...).

Impegni della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi - Ambito Territoriale Basso Sebino e dei Comuni

Il calcolo della quota spettante all'utente viene effettuato dal servizio sociale competente, il quale informa il richiedente sulle modalità di determinazione della percentuale di compartecipazione e sulle modalità di pagamento di quanto dovuto.

L'ambito corrisponderà alle ditte accreditate gli importi dovuti a seguito di rendicontazione e relativa fatturazione. Il valore della prestazione è indicato nella scheda "*Valore delle prestazioni*"

Impegni del Soggetto Accreditato

Predisporre rendicontazione mensile da inoltrare all'ambito territoriale, corredata di schede presenze.

Verifica

L'Ufficio di Piano, in accordo con il tavolo tecnico/responsabili comunali e con i servizi sociali competenti, attiverà le verifiche periodiche volte a monitorare l'andamento generale dei servizi voucherizzati.

Le verifiche coinvolgeranno da un lato i fruitori dei servizi e le loro famiglie/caregiver, anche mediante la somministrazione di questionari di gradimento, dall'altro i soggetti accreditati.

Le risultanze delle verifiche effettuate consentiranno di rilevare l'andamento dei servizi voucherizzati, eventuali criticità, nuovi bisogni, e costituiranno la base per l'adeguamento e/o la programmazione di nuovi interventi nonché per l'adozione di diverse modalità organizzative e gestionali.

Modalità e strumenti di informazione

Sarà cura dell'Ambito, attraverso l'Ufficio di Piano ed i servizi sociali:

- garantire un'informazione completa a tutti i cittadini circa l'istituzione del voucher sociale, le modalità di accesso, i criteri, le procedure, i destinatari,
- predisporre, diffondere e gestire l'avviso per l'accreditamento di soggetti pubblici e privati.

Questionario di soddisfazione

Nell'ambito della valutazione del servizio, l'ufficio di piano tramite il servizio sociale competente, provvederà alla somministrazione del livello di soddisfazione tramite la compilazione di un questionario o altre modalità appositamente individuate con i soggetti erogatori.

Il soggetto erogatore somministrerà i questionari compilati e provvederà all'analisi complessiva dei questionari e alla redazione di un'analisi del servizio, che verrà annualmente consegnata all'ufficio di piano.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

I dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati alla Comunità Montana dei laghi Bergamaschi saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste

Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.cmlaghi.bg.it Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	Ghirardini Daniela

Data, _____